



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA	Presidente
Cons. Nicola BONTEMPO	Componente
Cons. Francesco BELSANTI	Componente, Relatore
Cons. Paolo BERTOZZI	Componente
Cons. Patrizia IMPRESA	Componente
Primo Ref. Fabio ALPINI	Componente
Ref. Rosaria DI BLASI	Componente
Ref. Anna PETA	Componente

nell'adunanza pubblica del 12 gennaio 2023;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 dell'11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la propria deliberazione n. 171 del 25 settembre 2014 relativa ai criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013, che si intendono confermati in via sostanziale anche per il controllo sui rendiconti di gestione dell'esercizio 2017, 2018 e 2019, con gli opportuni adattamenti al mutato quadro normativo, in particolare per quanto riguarda la riforma dei principi contabili introdotta dal d. lgs. 118/2011;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTE le note n. 4120 del 21 maggio 2019, n. 9189 del 30 ottobre 2019 e n. 8638 del 11 dicembre 2020 con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nel sistema Con.Te. dei questionari relativi ai rendiconti delle gestioni finanziarie 2017, 2018 e 2019;

VISTA la pronuncia specifica di accertamento del 25 ottobre 2022, n. 181, adottata dalla Sezione, a seguito dell'istruttoria svolta sui rendiconti 2017, 2018 e 2019, del Comune di **CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)**, che ha rilevato le irregolarità *infra* meglio indicate;

VISTA la comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia specifica di accertamento inviata all'ente in data 25 ottobre 2022;

VISTA la delibera consiliare dell'Ente n. 70 del 30 novembre 2022 (inoltrata in data 16 dicembre 2022, protocollo Sezione n. 10121) relativa ai provvedimenti adottati per rimuovere le suddette irregolarità;

SENTITI i rappresentanti dell'Amministrazione;

UDITO il relatore, cons. dott. Francesco Belsanti;

## RITENUTO IN FATTO

Con deliberazione n. 181/2022/PRSP del 25 ottobre 2022, adottata a seguito dell'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del Comune di Campiglia Marittima (LI), la Sezione ha rilevato le seguenti irregolarità:

- non corretta determinazione, su tutti gli esercizi oggetto di controllo (2017-2018-2019), della parte vincolata e destinata agli investimenti del R.A., sottostimata rispetto gli importi rideterminati della Sezione, rispettivamente, in euro 199.470,26 ed euro 1.586.949,07 per il 2017; euro 109.834,17 ed euro 1.754.424,46 per il 2018; euro 115.426,67 ed euro 1.620.988,21 per il 2019;
- presenza di un disavanzo effettivo di amministrazione al termine degli esercizi 2017, 2018 e 2019, accertato dalla Sezione in un ammontare pari ad euro 1.780.698,62 al 31 dicembre 2017, euro 1.840.438,04 al 31 dicembre 2018 ed euro 1.042.503,79 al 31 dicembre 2019.

Tenuto conto, altresì, della presenza di un disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare che, alla data del 31 dicembre 2016, ammontava a euro 258.566,56 con una rata di ripiano trentennale di euro 25.899,95, il disavanzo di amministrazione, nei tre esercizi oggetto di analisi, è stato definito con la seguente qualificazione:

	2017	2018	2019
<b>disavanzo effettivo di amministrazione</b>	<b>1.780.698,62</b>	<b>1.840.438,04</b>	<b>1.042.503,79</b>
<i>di cui:</i>			
<i>da riaccertamento straordinario</i>	232.666,61	206.766,66	180.866,71
<i>ordinario della gestione</i>	1.548.032,01	1.633.671,38	861.637,08

Infine, la Sezione ha rilevato la non corretta quantificazione dello stock del debito di finanziamento nel conto del patrimonio per tutti gli esercizi considerati, definiti rispettivamente nell'importo di euro 5.915.995,33 per il 2017, di euro 5.640.996,47 per il 2018 e di euro 5.354.163,51 per il 2019.

La Sezione ha segnalato le predette irregolarità e, avendo esaminato congiuntamente tre annualità di bilancio, ha richiesto l'attivazione di misure correttive solo per le irregolarità ancora presenti al termine dell'esercizio 2019. In particolare, le misure correttive richieste dalla Sezione ai sensi dell'art. 148-bis, 3° comma del Tuel, avevano ad oggetto:

- in relazione all'errata determinazione del risultato di amministrazione 2017, 2018 e 2019, la corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei relativi esercizi -ed i conseguenti necessari aggiustamenti dei bilanci e dei rendiconti degli esercizi successivi attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare;
- in relazione al disavanzo di amministrazione ordinario accertato al termine della gestione 2019, il finanziamento dell'ulteriore quota di euro 861.637,08 ai sensi dell'art. 188 TUEL;
- in relazione al disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario, l'effettivo finanziamento delle quote riferite al ripiano già in corso;
- in relazione all'indebitamento e al conto del patrimonio, la correzione delle scritture patrimoniali 2017, 2018 e 2019.

A seguito dei rilievi sopra evidenziati, l'Ente - con la delibera consiliare del 30 novembre 2022, n. 70 - ha adottato le misure correttive che formano oggetto della presente disamina e, nello specifico:

- ha provveduto alla corretta quantificazione e rappresentazione delle componenti del risultato di amministrazione 2017, 2018 e 2019 nei termini indicati nella citata

deliberazione n. 181/2022/PRSP;

- ha provveduto alla riapprovazione del risultato di amministrazione per gli esercizi 2020 e 2021 (per gli effetti conseguenti alla riapprovazione dei risultati di amministrazione come riaccertati dalla Sezione), il cui saldo ha registrato un disavanzo effettivo di amministrazione rispettivamente di euro 1.327.313,02 nel 2020 e di euro 696.711,62 nel 2021, così suddiviso:

	2020	2021
<b>Disavanzo effettivo di amministrazione</b>	<b>1.327.313,02</b>	<b>696.711,62</b>
<i>di cui:</i>		
<i>da riaccertamento straordinario</i>	154.966,76	129.066,81
<i>ordinario della gestione</i>	1.172.346,26	567.644,81

- ha determinato di ripianare le diverse componenti del disavanzo di amministrazione 2021, pari, come detto, ad euro 696.711,62, nei termini rappresentati nella tabella che segue:

Tipologia di disavanzo		Finanziamento del disavanzo al 31 dicembre 2021		
		2022	2023	2024
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	129.066,81	25.899,95	25.899,95	25.899,95
Disavanzo ordinario generato dalla gestione 2021	567.644,81	189.214,94	189.214,94	189.214,93
<b>Disavanzo effettivo di amministrazione</b>	<b>696.711,62</b>	<b>215.114,89</b>	<b>215.114,89</b>	<b>215.114,88</b>

- Con riferimento al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha dichiarato che il relativo recupero proseguirà anche negli anni 2025 e 2026 per la quota programmata con la delibera consiliare n. 52/2012 (rata annuale di ripiano di euro 25.899,95);
- Con riferimento alla quota di disavanzo di amministrazione 2021 finanziata nel bilancio di previsione 2022, l'Ente ha dichiarato che, con apposita variazione di bilancio, inserita al punto precedente dell'ordine del giorno in cui sono state approvate le misure correttive richieste dalla Sezione, ha provveduto al finanziamento delle quote di disavanzo ricorrendo a tagli di spesa e a maggiori entrate. In particolare, l'Ente ha evidenziato come le maggiori entrate 2022 (sotto riportate), rispetto alle previsioni assestate, siano già state accertate e incassate; quanto alle maggiori entrate previste al titolo 1° per il 2023 e 2024, le stesse sono dovute all'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, attuata con la delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30 novembre 2022 che prevede l'applicazione della sola aliquota massima senza alcuna soglia di esenzione. Le previsioni delle maggiori entrate da addizionale comunale all'IRPEF sono tra l'altro inferiori all'importo risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. Quanto indicato è riportato nella tabella che segue:

Tipologia di manovra	2022	2023	2024
Maggiori entrate titolo I		190.000,00	190.000,00
Maggiori entrate titolo III	36.652,00		
Minori spese titolo I	178.462,89	25.114,89	25.114,88
<b>Totale</b>	<b>215.114,89</b>	<b>215.114,89</b>	<b>215.114,88</b>

- ha provveduto alla correzione del conto del patrimonio 2017, 2018 e 2019 nei termini indicati nella citata deliberazione n. 181/2022/PRSP, riapprovando lo stato patrimoniale di ciascun esercizio;
- ha provveduto, per gli effetti ivi conseguenti, alla riapprovazione dello stato patrimoniale degli esercizi 2020 e 2021.

### CONSIDERATO IN DIRITTO

La Sezione è chiamata a valutare le misure correttive adottate dal Comune di Campiglia Marittima ai fini della rimozione delle irregolarità indicate nella pronuncia di accertamento 181/2022/PRSP sopra richiamata.

A tale riguardo, si rappresenta quanto segue:

- circa la determinazione delle componenti del risultato di amministrazione 2017, 2018 e 2019, la Sezione valuta i provvedimenti adottati dall'Ente idonei a rimuovere le irregolarità riscontrate, poiché l'Ente ha provveduto alla formale rettifica, con specifico atto, del R.A. nelle sue diverse componenti nei termini esattamente indicati nella pronuncia di accertamento della Sezione;
- circa il richiesto aggiustamento dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si sono prodotti in conseguenza delle ricostituzioni delle quote vincolate e destinate agli investimenti, la Sezione osserva che l'Ente ha provveduto alla rettifica della composizione interna dei risultati di amministrazione 2020 e 2021 registrando, al termine di ciascuno esercizio, un disavanzo effettivo di amministrazione rispettivamente di euro 1.327.313,02 nel 2020 e di euro 696.711,62 nel 2021, qualificato da riaccertamento straordinario dei residui nella misura di euro 154.966,76 per il 2020 e di euro 129.066,81 per il 2021, e come disavanzo ordinario nella misura di euro 1.172.346,26 per il 2020 ed euro 567.644,81 per il 2021;
- circa il disavanzo ordinario di amministrazione registrato al termine dell'esercizio 2021, la Sezione osserva che l'Ente ha correttamente provveduto ad individuarne il finanziamento nel triennio, con modalità la cui efficacia sarà valutata nel prossimo ciclo di controlli;
- circa la determinazione dell'indebitamento nel conto del patrimonio 2017, 2018 e 2019 la Sezione valuta i provvedimenti adottati dall'Ente idonei a rimuovere le irregolarità riscontrate, poiché l'Ente ha provveduto alla formale rettifica, con specifico atto, dello stato patrimoniale, nei termini esattamente indicati nella pronuncia di accertamento della Sezione;
- circa la corretta determinazione e adeguamento del conto del patrimonio 2020 e 2021, la Sezione prende atto dei provvedimenti adottati dall'Ente, rinviando ai successivi cicli di controllo la necessaria verifica dell'effettività di tali provvedimenti.

### P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana:

- 1) valuta nei termini indicati in parte motiva i provvedimenti adottati dal **Comune di Campiglia Marittima (LI)** per la rimozione delle irregolarità riscontrate nella deliberazione n. 181/2022/PRSP di questa Sezione;

- 2) dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 12 gennaio 2023.

Il relatore  
Francesco Belsanti  
(firmato digitalmente)

Il presidente  
Maria Annunziata Rucireta  
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 1 febbraio 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Claudio Felli  
(firmato digitalmente)